

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00014579

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia SP

PVCC - Comune Castelnuovo Magra

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## OG - OGGETTO

### OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione botte

### OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione locale

OGAD - Denominazione botticello

## AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

### ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione produzione

ATBM - Motivazione NR (recupero pregresso)

### LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LDFR - Regione Liguria

LDFP - Provincia SP

LDFC - Comune Sarzana

MOF - Modalita' di fabbricazione/ esecuzione Doghe di legno trattenute in posizione da cerchi in ferro battuto.

### DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione sec. XIX

## MT - DATI TECNICI

### MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia legno

MTCT - Tecnica NR (recupero pregresso)

### MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia ferro

MTCT - Tecnica NR (recupero pregresso)

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	90
<b>MISD - Diametro</b>	50

**UT - USO**

<b>UTF - Funzione</b>	Usato per contenere il verderame.
<b>UTM - Modalita' d'uso</b>	Il "botticello" era fabbricato appositamente per contenere il verderame, si teneva vicino al pozzo dell'acqua. la botte conteneva una moscela di verderame acqua e calce.
<b>UTO - Occasione</b>	In uso.
<b>UTA - Collocazione nell'ambiente</b>	Cucina pianoterra, su un assito nella parete a sinistra della porta d'ingresso.

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Dati di conservazione</b>	NR
-------------------------------------	----

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Si tratta di un recipiente formato da doghe leggermente incurvate strette da cerchi e con un fondo piano circolare. I cerchi che in origine erano sei sono oggi quattro di cui uno nella posizione regolare, per questo motivo si notano anomalie nella posizione delle doghe.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Le doghe erano ricavate da assi di legno taglaite in dimensione opportuna. La forma delle doghe permetteva di montare il recipiente disponendo una doga dopo l'altra in posizione tra il fondo ed il cerchio inferiore. La forma imbobata delle doghe, che caratterizzava poi la botte, veniva realizzata modellandole con l'acqua calda mentre venivano montate.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	specifiche allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS GE 7066/Z

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mannoni L./ Mannoni T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	pp.230, 231

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Scheuermeier P.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1956
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	voll. I, II
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1978
<b>CMPN - Nome</b>	De Prà C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotondi Terminiello G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Grondona C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Grondona C.